



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il Personale della Scuola

UFF.VI

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

Prot.n.1446

Roma, 29 luglio 2005

Ai Direttori degli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

OGGETTO : Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico
- comunicative e metodologico - didattiche in lingua inglese degli insegnanti di
scuola primaria – Avvio interventi di formazione – A.S.2005-2006

e, p.c. Al Capo Dipartimento Istruzione
Al Capo Dipartimento per la programmazione
ministeriale e per la gestione ministeriale del
bilancio, delle risorse umane e
dell'informazione
Al Direttore Generale per gli ordinamenti
scolastici
Al Direttore Generale per gli affari
internazionali dell'istruzione scolastica
Al Direttore Generale per i sistemi informativi
Al Direttore Generale per la comunicazione
Al Direttore Generale per la politica finanziaria
e per il bilancio
LORO SEDI

1. Premessa

Il decreto legislativo n.59/04, attuativo della Legge 53/2003 per il primo ciclo di istruzione, prevede che l'insegnamento della lingua inglese sia parte integrante del percorso complessivo di formazione dell'alunno sin dal primo anno di scolarità e che venga impartito da insegnanti in base al principio dell'unitarietà del sapere.

In relazione a tale quadro di riferimento normativo e culturale è stato istituito, nell'ambito delle risorse previste dal Documento programmatico della Legge



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il Personale della Scuola

UFF.VI

n.53/03 e in relazione agli obiettivi fissati dalla Legge Finanziaria 2005, un apposito stanziamento pari a 28 milioni di Euro, finalizzato all'avvio e alla realizzazione di adeguati interventi di formazione in servizio, da destinare agli insegnanti privi dei requisiti attualmente riconosciuti necessari per l'insegnamento della lingua inglese.

Tali interventi saranno rivolti nell'arco di un biennio a tutti i docenti di scuola primaria privi dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese e si svolgeranno parallelamente alle ordinarie attività di aggiornamento, già finanziate con i fondi previsti dalla direttiva n.45 del 4 aprile 2005.

La presente comunicazione, nel fornire in allegato il piano di riparto di 28 milioni di Euro - il 90% dei quali assegnato agli Uffici scolastici regionali sulla base del numero dei docenti in servizio (all. n.1), intende richiamare i criteri e i parametri condivisi dal Comitato costituito presso l'INDIRE – Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca educativa – di Firenze, al quale è affidato il coordinamento scientifico del Piano nazionale.

Il documento conclusivo, predisposto dal predetto Comitato e già consegnato alle SS.LL. in occasione della Conferenza di Servizio del 18 luglio u.s, assume le linee di orientamento contenute in precedenti documenti¹, indicando percorsi integrati di formazione sugli aspetti linguistico –comunicativi e metodologico - didattici.

2. Criteri per la programmazione degli interventi formativi

Ai fini di una sintetica esposizione del processo proposto, si riportano di seguito i presupposti fondamentali:

- i corsi, di carattere pluriennale, modulari e diversificati per livello, di tipo intensivo (periodi di formazione coincidenti con l'interruzione dell'attività didattica) e/o estensivo (cadenza settimanale – uno o più incontri), sono finalizzati al raggiungimento della competenza minima richiesta per poter insegnare la lingua inglese nella scuola primaria (livello Soglia, B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento – QCER);

¹ “Linee di orientamento per la formazione in servizio dei docenti di lingua inglese delle scuole dell'infanzia e primaria” (12 .11. 2003) ; “Proposta per la formazione linguistica dei docenti in servizio nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado” (19.04.2004) ; “ Formazione di competenze linguistico - comunicative della lingua inglese dei docenti della scuola primaria” (04.07.2005) – I documenti sono consultabili sul sito del Ministero www.istruzione.it e sul sito dell'INDIRE www.indire.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il Personale della Scuola

UFF.VI

- l'accertamento della competenza iniziale e il conseguente inserimento in corsi di livello costituiscono parte integrante del percorso di formazione;
- il livello accertato di competenza comunicativa e quello di competenza nelle strategie di apprendimento determineranno i tempi di durata del corso, che andranno da un numero di ore comprese tra 30 e 80, riferite ad attività di perfezionamento, fino ad un massimo di 380 ore, passando per frazioni intermedie di 100,200 e 300 ore ;
- i corsi linguistici in presenza, organizzati secondo piani individualizzati di sviluppo delle competenze richieste dal profilo dell'insegnante, possono essere integrati, in un'ottica di ottimizzazione dei percorsi formativi, da servizi offerti da INDIRE e RAIEDUCATIONAL , anche con modalità di autoformazione;
- la formazione glottodidattica e metodologica - ad integrazione di quella prevista per il conseguimento delle competenze linguistico - comunicative - si svolge secondo il modello e-learning integrato ed è articolata secondo diversi ambiti tematici, assicurando la correlazione con il quadro unitario delle innovazioni e con il livello di approfondimento di tipo linguistico - comunicativo;
- la valutazione di fine corso, formulata come attestato del percorso svolto e del livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto, costituisce parte integrante e fondamentale del percorso di formazione e viene espressa, come per tutti i percorsi formativi, secondo le indicazioni contenute nell'Intesa sottoscritta il 19 gennaio 2000 e allegata alla Direttiva ministeriale n.202 del 16 agosto 2000.

Per tale valutazione verrà prevista una certificazione delle competenze linguistico-comunicative acquisite, secondo i livelli definiti dal già richiamato Quadro Comune Europeo di Riferimento, da affidare in via prioritaria alle Università/Centri Linguistici di Ateneo, in coerenza con i principi dell'attuale sistema ordinamentale, che privilegia il ruolo essenziale delle strutture universitarie nella formazione iniziale e permanente.

In proposito, si fa presente che è in corso di definizione un Accordo quadro con i Centri Linguistici di Ateneo, che potrà essere declinato in apposite



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il Personale della Scuola

UFF.VI

intese da ciascun Ufficio scolastico regionale, tenuto conto delle risorse disponibili e della possibilità di estendere la collaborazione a soggetti esterni riconosciuti idonei al rilascio della certificazione di competenze, secondo il citato Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Al riguardo si fa riserva di fornire ulteriori e puntuali indicazioni.

3. Piano regionale di formazione

3.1 Adempimenti operativi

Ciascun Ufficio scolastico regionale dovrà predisporre il proprio Piano di formazione, assumendo come linee guida i documenti sopra citati, fermo restando che le indicazioni in esso contenute potranno essere adattate alle concrete situazioni e alle esigenze del contesto territoriale.

Il Piano di formazione regionale terrà conto dei seguenti criteri di massima oggetto di informativa alle OO. SS..

In sede di contrattazione regionale potranno essere adottati eventuali, ulteriori criteri, in relazione alle specifiche esigenze territoriali:

a) criteri di priorità per l'accesso ai corsi di formazione:

fatto salvo, allo stato, il carattere di volontarietà per l'accesso ai corsi di formazione, sono da privilegiare – in prima istanza – le seguenti tipologie di destinatari:

- docenti che, in sede di candidatura ai corsi, hanno dichiarato la competenza minima di livello A2;
- docenti che insegnano lingue straniere diverse dall'inglese;
- docenti neoassunti;
- docenti in servizio presso istituzioni scolastiche nelle quali si sia reso necessario il ricorso a personale con contratto a tempo determinato per l'avvio del processo di riforma.

b) costituzione di classi di formazione sugli aspetti linguistico - comunicativi e metodologico - didattici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il Personale della Scuola

UFF.VI

le classi di docenti in formazione dovranno, di norma, prevedere un numero di corsisti non superiore alle venti unità, al fine di facilitare l'interazione linguistica e la socializzazione delle pratiche didattiche.

c) profilo dei soggetti chiamati ad erogare formazione

Il profilo professionale del formatore dovrà rispondere ai requisiti seguenti:

- competenza linguistico - comunicativa di livello minimo C1 del QCER;
- attività pluriennale certificata di insegnamento dell'inglese come lingua straniera;
- esperienze di formazione linguistica impartita a docenti di scuola primaria/adulti;
- formazione acquisita in Progetti nazionali;
- titoli di specializzazione in ELT, conseguiti all'estero e/o in Italia.

3.2 Adempimenti organizzativi

Gli Uffici scolastici regionali, sulla base dei risultati emersi dalla rilevazione dei docenti di lingua straniera, promossa con nota del Dipartimento Istruzione prot. n.586 del 23 marzo u.s., tenuto conto della disponibilità degli insegnanti, pianificheranno gli interventi di formazione realizzabili nell'anno scolastico 2005-2006, avendo cura di ottimizzare tutte le risorse professionali e finanziarie disponibili sul territorio, oltre a quelle garantite dall'Amministrazione centrale. A tale riguardo eventuali economie afferenti ai corsi di formazione delle 500 ore etc, disponibili presso istituzioni scolastiche o i CSA/USR, potranno essere riconvertite in favore del Piano di formazione di cui alla presente nota.

La complessità e l'articolazione pluriennale del Piano di formazione in oggetto richiedono il coinvolgimento permanente dei Gruppi di lavoro regionali e provinciali per le lingue, i quali, con il coordinamento del referente regionale, dovranno assicurare il costante monitoraggio del processo di formazione e il mantenimento degli standard di qualità definiti dai documenti scientifici di riferimento.

Per una corretta imputazione delle risorse indicate nell'allegato piano di riparto, gli Uffici scolastici regionali dovranno calcolare, per i corsi linguistici e metodologico-didattici, gli oneri complessivi connessi alle attività di formazione in



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il Personale della Scuola

UFF.VI

presenza, ivi compresi quelli eventualmente spettanti per la partecipazione ai corsi. Gli oneri derivanti dalla partecipazione dei corsisti ad attività di conversazione sincrona e di esposizione alla lingua, coordinate a livello nazionale da INDIRE, di intesa con Rai Educational, e per i quali saranno computati crediti formativi utili per il raggiungimento della competenza B1, sono a carico di INDIRE, come anche le attività di formazione metodologico-didattica *on-line*.

Gli Uffici scolastici regionali sono invitati, anche alla luce delle Intese territoriali, di cui al paragrafo 2, ad accantonare una somma congrua per la certificazione finale B1.

Il piano di formazione regionale per l'anno scolastico 2005-2006, unitamente alla programmazione di massima per l'anno scolastico 2006-2007, dovrà essere redatto **entro il 15 settembre** p.v. al fine di consentire l'avvio dei corsi all'inizio del prossimo anno scolastico.

Nella programmazione del presente Piano di intervento, i corsi di formazione di carattere pluriennale, modulari e diversificati per livello andranno assicurati per l'intera durata.

Successivamente all'avvio dei corsi, copia del piano sarà inviato a questa Direzione Generale.

Si precisa che la presente comunicazione è stata oggetto di apposita informativa alle OO.SS, ai sensi dell' articolo 5 del vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto scuola e sarà cura dell'Amministrazione centrale, per la parte di propria competenza, affrontare nelle specifiche sedi di relazione sindacale le questioni connesse ai riflessi e alle ricadute della presente azione formativa sul rapporto di lavoro del personale docente.

Ai sensi dell'articolo 4, terzo capoverso, comma c) del citato Contratto Collettivo di lavoro, il piano di formazione regionale sarà oggetto di preventiva contrattazione sindacale.

In relazione al carattere di flessibilità e di modularità dei percorsi, questa Direzione generale attiverà, in collaborazione con il Gruppo di lavoro interdirezionale e il Comitato scientifico costituito presso l'INDIRE, opportune azioni di monitoraggio del processo e degli esiti della formazione, prevedendo, altresì, momenti di confronto concernenti, in prima istanza, la definizione dell'Accordo quadro con i Centri Linguistici di Ateneo.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il Personale della Scuola

UFF.VI

F.to Giuseppe Cosentino